



Relazione sulla

---

## Corporate Governance

(bilancio al 31 Dicembre 2002)

### **INFERENTIA DNM S.P.A.**

Partita IVA, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 09092330159

Sede legale: Corso Vercelli 40, 20145 Milano – Italy

tel. (+39) 02 30324.1 – Fax (+39) 02 30324.556

Capitale Sociale: Euro 5.319.559,5 i.v.

***[www.inferentiadnm.com](http://www.inferentiadnm.com)***

Inferentia DNM S.p.A. è quotata al Nuovo Mercato, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., codice Isin IT0001487047 e codice alfanumerico INF. - e-mail: [info@inferentiadnm.com](mailto:info@inferentiadnm.com) - e-mail investor relations: [ir@inferentiadnm.com](mailto:ir@inferentiadnm.com)

## RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

L'Assemblea Ordinaria della capogruppo in data 26 giugno 2000 ha deliberato di aderire al "Codice di Autodisciplina delle società quotate", predisposto dal "Comitato per la Corporate Governance" e raccomandato alle Società quotate da Borsa Italiana S.p.A. ed a seguito di specifica ricognizione, ha preso atto del sostanziale allineamento del suo modello organizzativo ai principi contenuti nel Codice, nonché alle relative raccomandazioni della Consob. Il Consiglio, nel 2002, ha in buona parte adeguato il sistema di Governance alle modifiche apportate al Codice nel luglio del 2002.

In ottemperanza alle indicazioni e alle raccomandazioni della Borsa Italiana S.p.A., e in particolare alle "Linee guida per la redazione della relazione annuale in materia di corporate governance" del 12 febbraio 2003, è fornita di seguito l'informativa sul sistema di corporate governance di Inferentia DNM S.p.A.

### Composizione e ruolo del consiglio di amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da tre a quindici membri secondo le determinazioni dell'assemblea.

I Consiglieri eletti durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili (art.13 dello statuto sociale).

Al 31 dicembre 2002 il consiglio è composto da Endici Gasperini, Presidente, Marco Benfatti, Vice-presidente, Marco Girelli e Marco Corradini, Amministratori delegati, Carlo Francesco Jacopo Maffei Faccioli, Marco Tirelli, Alberto Castelli, Alberto Fioravanti, Carlo Gualandri, Federico Rampolla, Carlo Ciardiello, Stefano Zorzoli, Daniela Weber, Enrico Robbiati, Consiglieri.

Alla luce di quanto previsto dal "Codice" i consiglieri Carlo Ciardiello, Stefano Zorzoli e Enrico Robbiati sono da considerarsi come indipendenti.

A sensi di statuto (art.14), il Consiglio ha compiti di indirizzo strategico e, per quanto riguarda il Gruppo, di indirizzo organizzativo e di controllo.

Esso provvede alla gestione dell'azienda ed è all'uopo investito di tutti i più ampi poteri di amministrazione sia ordinari che straordinari per il raggiungimento degli scopi sociali con la sola esclusione degli atti che per norma di legge o dello statuto stesso spettano all'assemblea degli azionisti.

Di fatto il Consiglio esercita i suoi poteri in conformità a quanto previsto dal punto 1.2 del Codice e cioè:

- esamina ed approva i piani aziendali, industriali e finanziari della società e la struttura societaria del gruppo di cui esso è a capo;
- approva le operazioni di acquisizione e dismissione di partecipazioni, aziende, rami d'azienda da parte della società o di società controllate da Inferentia DNM;
- attribuisce e revoca le deleghe agli Amministratori Delegati definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- determina, esamina le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del consiglio;
- vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dal Comitato Esecutivo (se costituito) e dagli Amministratori Delegati;
- esamina ed approva le operazioni che coinvolgano parti correlate (anche controllate o collegate) di significativo rilievo economico e patrimoniale;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del Gruppo;
- delibera in merito ad operazioni di finanza ordinaria di ogni genere (finanziamenti, apertura linee di credito, investimenti e simili) di rilevante entità;
- con periodicità almeno trimestrale, riferisce - attraverso gli organi delegati - al Collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni più significative effettuate anche dalle società controllate;
- riferisce agli azionisti in assemblea.

### La nomina degli Amministratori

In considerazione dell'attuale assetto proprietario, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto, per ora, di costituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore.

L'assemblea ordinaria degli Azionisti riunitasi il 25 giugno 2002 ha deliberato di determinare in 14 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda gli Amministratori Indipendenti il "Codice" prevede che tale qualifica è attribuibile a coloro che:

- a) non intrattengono relazioni economiche di rilevanza tale da condizionare l'autonomia di giudizio con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la società;
- b) non sono titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni azionarie di entità tali da permettere loro di esercitare il controllo sulla società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della società stessa.

### **Le riunioni del Consiglio**

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente (o di chi ne fa le veci) nella sede della Società, od in altro luogo, purché in Italia, che sarà fissato dalla comunicazione di convocazione. La riunione sarà convocata ogni qualvolta esso, Presidente, lo creda opportuno nell'interesse sociale, o quando ne sia fatta richiesta dal Collegio Sindacale o da almeno due Amministratori.

Nel caso di assenza del Presidente, la presidenza delle riunioni è assunta, nell'ordine, da un Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età.

Il Consiglio nomina un Segretario che può essere scelto anche all'infuori dei suoi membri.

A norma dell'Art.21 dello Statuto Sociale le adunanze del Consiglio possono essere tenute in "tele conferenza" o "videoconferenza". In tal caso devono essere assicurate:

- l'individuazione di tutti i partecipanti legittimati a presenziare in ciascun punto del collegamento;
- la possibilità per ciascuno dei partecipanti di poter intervenire oralmente in tempo reale, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione inerente alla discussine.

Nel caso di tele conferenza o videoconferenza la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente e il Segretario.

Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione si effettuano con lettera, telegramma, telefax inviati al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo o a mezzo posta elettronica all'indirizzo che dovrà essere comunicato dai singoli interessati.

La convocazione dovrà avvenire almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno 24 ore prima) di quello dell'adunanza. In difetto di convocazione, il Consiglio può, tuttavia, validamente deliberare quando siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri ed occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale il voto di chi Presiede.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e di eventuali altri Comitati, anche se assunte in adunanze tenute per videoconferenza, sono registrate in apposito libro tenuto a norma di legge ed ogni verbale di delibera sarà firmato dal Presidente e dal Segretario.

Dei verbali possono essere rilasciati estratti o copie a norma di legge.

Nell'anno 2002 si sono tenute 19 riunioni del Consiglio d' Amministrazione e 6 riunioni del Comitato Esecutivo.

### **Partecipazioni e compensi riferibili a detentori di cariche sociali**

Le partecipazioni, riferibili a detentori di cariche sociali, sono specificate nell'apposito paragrafo della relazione alla gestione nella parte dedicata alla Capogruppo Inferentia DNM S.p.A.

Le remunerazioni riferibili a detentori di cariche sociali sono precisate fra le "Altre informazioni" della nota integrativa del bilancio della Capogruppo Inferentia DNM S.p.A.

### **Le deleghe di poteri e le informazioni al Consiglio di Amministrazione.**

Il Consiglio d'Amministrazione tenutosi il giorno 19 aprile 2002, a seguito di detta assemblea, ha poi deliberato in merito a nuovi incarichi e poteri che possono essere così riassunti:

- al Presidente Enrico Gasperini la rappresentanza legale e gli incarichi di indirizzo strategico, di sviluppo commerciale e di marketing oltre ai poteri inerenti la negoziazione commerciale;
- all'Amministratore Delegato Marco Girelli la rappresentanza legale e tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione operativa della Società con facoltà di sub delega di alcune funzioni e poteri;
- all'Amministratore Delegato Marco Corradini i poteri inerenti la gestione ordinaria amministrativa e finanziaria della Società con facoltà di sub delega di alcune funzioni e poteri.

Nel corso dell'esercizio 2002 gli Amministratori Esecutivi si sono avvalsi dei poteri loro attribuiti solo per la normale gestione dell'attività sociale rinunciandovi nel caso di operazioni significative, per qualità o valore, sotto l'aspetto economico-finanziario e sottoponendo le stesse al Consiglio di Amministrazione. A livello di Gruppo gli stessi hanno svolto l'attività di indirizzo strategico ed operativo nonché il coordinamento relativo agli specifici settori e funzioni del Gruppo.

Sia la Capogruppo che le società controllate sono tenute al rispetto delle politiche e norme che regolano le principali aree di attività. In questo ambito sono stati implementati i principi e le norme amministrative di Gruppo che, col coordinamento e l'indirizzo dell'Amministratore Delegato Amministrazione e Finanza, regolano il trattamento contabile dei fatti amministrativi, la formazione del bilancio consolidato, dei rendiconti periodici infra annuali e l'informativa al mercato.

## Comitati del consiglio

### Comitato esecutivo

Il Consiglio d'Amministrazione del 26/11/2001 per far fronte alla complessità del processo in atto di riorganizzazione ed integrazione col Gruppo DNM ha deliberato la costituzione di un Comitato Esecutivo composto da un numero ristretto di Consiglieri, al quale delegare i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione mantenendo salva, comunque, la competenza del consiglio di amministrazione su alcune materie in conformità con le regole di "corporate governance".

Al 31/12/2001 i membri del Comitato Esecutivo erano:

Marco Benatti, Adrio De Carolis, Enrico Gasperini, Marco Girelli e Paola Tondelli.

Con delibera Consigliare del 19/04/2002 il Comitato Esecutivo è stato soppresso.

### Comitato per la remunerazione degli Amministratori

Il Consiglio nella riunione del 05/09/2001 ha istituito al proprio interno il "Comitato per la remunerazione", stabilendo che per quanto riguarda le sue funzioni formuli al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori esecutivi e di quelli che ricoprono cariche particolari sulla base di confronti e ricerche in altri ambiti similari.

Lo stesso Comitato è stato rinnovato a seguito dell'assemblea tenutasi in data 19/04/2002 e del Consiglio d'Amministrazione in pari data, esso è composto da amministratori indipendenti e non esecutivi. Alle sue riunioni partecipa il Collegio Sindacale.

Per quanto attiene al suo funzionamento, esso elegge al suo interno un Presidente e si riunisce almeno due volte all'anno, prima della riunione consiliare indetta per l'approvazione del bilancio e prima di quella relativa all'approvazione della relazione semestrale.

Sia per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applicano le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il "Comitato per la remunerazione" è attualmente composto dagli Amministratori Marco Benatti, Carlo Ciardiello e Stefano Zorzoli.

In data 25 giugno 2002 l'assemblea ordinaria degli Azionisti ha rideterminato l'ammontare complessivo lordo da corrispondere quale compenso agli Amministratori Esecutivi in 740.000 euro per il periodo dal 1 luglio 2002 alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, demandando al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato delle Remunerazioni e con il parere del Collegio Sindacale la ripartizione di tale importo tra i singoli amministratori in relazione agli incarichi ad essi attribuiti. Nella stessa riunione assembleare è stata deliberato il compenso spettante agli Amministratori Indipendenti (Ciardiello, Zorzoli, Robbiati) in complessivi 60.000 euro a valere per il periodo dal 1 luglio 2002 alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 29 luglio 2002 ha deliberato la ripartizione dei suddetti compensi agli amministratori esecutivi ed indipendenti come segue:

- Enrico Gasperini € 240.000 per il periodo 01/07/2002 alla data di approvazione del bilancio 2002
- Marco Girelli € 225.000 per il periodo 01/07/2002 alla data di approvazione del bilancio 2002
- Marco Corradini € 200.000 per il periodo 01/07/2002 alla data di approvazione del bilancio 2002
- Carlo Ciardiello € 20.000 per il periodo 01/07/2002 alla data di approvazione del bilancio 2002
- Stefano Zorzoli € 20.000 per il periodo 01/07/2002 alla data di approvazione del bilancio 2002
- Enrico Robbiati € 20.000 per il periodo 01/07/2002 alla data di approvazione del bilancio 2002.

### Comitato per il controllo interno

Il sistema di controllo interno di Gruppo è strutturato per assicurare una corretta informativa ed una sufficiente copertura di controllo su tutte le attività.

Esiste inoltre un sistema di pianificazione e controllo che, periodicamente, produce per la Direzione di Gruppo un dettagliato rapporto in ordine ai dati consuntivi e previsionali.

Nell'ottica del perseguimento degli indirizzi della Capogruppo siedono nei Consigli di Amministrazione delle società controllate i *manager* della stessa competenti per settore e funzione.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 05/09/2001 e poi con delibera del 19/04/2002 ha rinnovato, al proprio interno, il "Comitato per il controllo interno".

Esso svolge funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione valutando l'adeguatezza del sistema di controllo interno ed il piano di lavoro preparato dal *preposto al controllo interno*.

Il "Comitato per il controllo interno" inoltre:

- valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;

- riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno.

Fanno parte del comitato esclusivamente amministratori non esecutivi i quali provvedono a nominare il Presidente e, anche all'infuori di essi, un Segretario. Alle riunioni del comitato partecipano il Collegio Sindacale, gli Amministratori Delegati ed il Preposto al controllo interno Dr. Sandro Dal Ferro.

Per quanto riguarda il suo funzionamento:

- si riunisce almeno due volte all'anno, prima delle riunioni consiliari indette per l'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, ovvero ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente oppure da un amministratore delegato;
- per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applicano le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il "Comitato per il Controllo interno" a seguito della delibera consigliare del 19/04/2002 è composto dagli Amministratori: Carlo Francesco Jacopo Maffei Faccioli, Stefano Zorzoli e Carlo Ciardiello che ne è Presidente.

## **Il Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo ed una per i candidati a Sindaco Supplente.

Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 3 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista e nel termine sopra indicato sono depositate una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge o dallo statuto per la carica.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. La determinazione della retribuzione dei Sindaci è fatta dall'Assemblea a norma di legge.

## **Rapporti con i soci e con gli investitori**

Le assemblee sono occasione per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla società e sulle sue prospettive; ciò, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive" e quindi, ove il caso ricorra, procedendo ad una contestuale diffusione al mercato di dette informazioni.

Così pure, quando non ricorrano impedimenti particolari, si pone attenzione alla scelta del luogo, della data e dell'ora di convocazione al fine di agevolare la partecipazione degli azionisti alle assemblee.

Tutti gli Amministratori e Sindaci cercano di essere presenti alle assemblee, in particolare quegli Amministratori che, per gli incarichi ricoperti, possano apportare un utile contributo alla discussione assembleare.

Il Consiglio d'Amministrazione non ravvisa - ed in tal senso ha già deliberato - la necessità che la Società si doti di un regolamento assembleare, ritenendo che per un ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee sia sufficiente quanto previsto dallo Statuto Sociale in materia.

Inoltre, la Società è attiva per instaurare un dialogo costruttivo con gli azionisti e con gli investitori istituzionali promuovendo periodicamente incontri con esponenti della comunità finanziaria.

Il Consiglio d'Amministrazione del 27/06/2002 ha nominato, quale responsabile per i rapporti con gli investitori istituzionali e con i soci, il Dr. Marco Corradini.

### **Trattamento delle informazioni riservate e comunicazione istituzionale**

La gestione delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive", è direttamente curata dal Presidente e dagli Amministratori Delegati.

La comunicazione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti la Società e le sue controllate vengono effettuate, sempre d'intesa fra il Presidente e gli Amministratori Delegati, dal Servizio di Comunicazioni Esterne supportato da un'agenzia di Pubbliche Relazioni e dalla funzione *Investor Relations*.

Sia il Presidente che gli Amministratori Delegati e l'*Investor Relator* sono costantemente in grado di raccordarsi al fine di far fronte ad eventuali urgenti necessità di comunicazioni all'esterno.

### **Internal Dealing**

Il Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2002 ha approvato il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di Borsa Italiana S.p.A.

Il Codice di Inferentia DNM prevede la definizione delle persone soggette ad obblighi di comunicazione riguardo l'operatività sugli strumenti finanziari della Società e la definizione delle soglie ritenute a tale fine rilevanti. Tali soglie sono state fissate in € 50.000 riguardo ad operazioni effettuate nel trimestre solare e in € 250.000 per le operazioni la cui notifica è fissata entro i dieci giorni di calendario dalla data di esecuzione. Il Codice stabilisce anche una serie di sanzioni da irrogare alle "persone rilevanti" che non adempiano ai comportamenti previsti dal Codice stesso.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2003, dopo aver apportato alcune modifiche al Codice di Comportamento ha individuato la figura di preposto all'*Internal Dealing* nella Sig.ra Paola Colombo.

### **Cariche ricoperte dagli amministratori**

Sulla base delle indicazioni ricevute, sono di seguito indicate le cariche di amministratore e sindaco ricoperte dai consiglieri in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

- Stefano Zorzoli al 31 dicembre 2002, consigliere della Banca Popolare di Sesto San Giovanni S.p.A..